

VareseNews

Gli sfrattati del camping chiedono 18 milioni al comune di Azzate

Pubblicato: Giovedì 29 Giugno 2017



Nuova udienza al tar, oggi, per la richiesta danni che 200 soci del Camping 7 Laghi (nella foto) hanno rivolto al Comune di Azzate. I giudici rinverranno però la discussione a ottobre, come richiesto dai legali perchè è attesa per il 29 settembre la decisione della cassazione che dovrà pronunciarsi **sul ricorso presentato dagli amministratori contro la confisca dell'area.**

A tutt'oggi, **il processo penale** è finito in secondo grado con una vittoria degli amministratori: la corte d'appello ha dichiarato **prescritti i reati principali** (lottizzazione abusiva e costruzioni abusive) e ha assolto tutti per il reato ambientale.

E' rimasta però la confisca, contro cui si sono mossi gli ex imputati. Ma una confisca può esser confermata se il reato connesso è prescritto? Su questo punto, la Cassazione è in dubbio e sta aspettando che si esprima per un orientamento la Grand Chambre europea, livello superiore della **Corte europea dei diritti dell'uomo**. E' per questo che il procedimento è molto rallentato. Il sequestro fu effettuato nel 2012. Da allora il camping venne sgomberato. Il comune per ora ha le mani legate. **Il tar si deve pronunciare sulla richiesta degli amministratori di annullare l'ordinanza di demolizione (già sospesa) e di risarcimento danni.**

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

